

28 Rovereto ♦ Vallagarina

TRENTINO GIOVEDÌ 13 APRILE 2017

Trecento ragazzi al lavoro in aiuto degli orti di Haiti

Sono studenti di Rosmini e Don Milani che con "Social Day" hanno lavorato due giorni devolvendo la paga in solidarietà

di Alan Masala

ROVERETO

Due intense giornate, quelle di venerdì e sabato, per alcuni studenti del liceo Rosmini e dell'Istituto don Milani di Rovereto. Circa 300 ragazzi sono stati coinvolti nella terza edizione di "Social Day", una iniziativa "fabbrica" organizzata da Mial Trentino Onlus. I giovani coinvolti nel progetto hanno occupato queste due giornate lavorando e devolvendo la loro paga a beneficio di un territorio di solidarietà internazionale che ha come obiettivo combattere la malnutrizione nell'isola caraibica di Haiti, tramite la creazione di orti scolastici. Una parte del ricavato, il 10 per cento, è destinato anche al sostegno della cooperativa di giovani sciolari Rita Arca, che occupa della riqualificazione dei terreni confiscati alla stato cubano.

Prima di intraprendere le loro attività lavorative questi giovani hanno avuto degli incontri

DA FINE GIUGNO

Il Summer Camp del Cfp Verona

ROVERETO. A partire da fine giugno e per tutto il mese di luglio, gli studenti delle classi prime e seconde delle scuole medie e del biennio degli istituti tecnici industriali aderenti al progetto "S.A. e T." potranno partecipare al Summer Camp 2017 organizzato

dal Cfp Verona e giunto alla terza edizione. Il Summer Camp è l'occasione per acquisire competenze che non fanno parte del programma scolastico, ma che sono essenziali nel mercato del lavoro. Informazioni al numero: 322.624838



Gli studenti al lavoro alla cooperativa tier

formativi, per un totale di sei ore. Quattro di queste hanno avuto come tema centrale argomenti molto cari a Mial Trentino Onlus (i diritti umani, la cooperazione internazionale e la giustizia sociale. Le restanti due ore sono state dedicate ad un incontro con una delegazione del Movimento Popolare Contadino di Haiti.

L'iniziativa ha visto coinvolta, oltre alla città di Rovereto, anche quella di Fregene, portando ad oltre 500 il numero

degli studenti che hanno partecipato in Trentino al Social Day, un'esperienza di cittadinanza attiva che ha visto nel mondo decine di migliaia di partecipanti. Federica Manfredi, che coordina l'iniziativa per Mial Trentino Onlus, ha sottolineato che "anche una piccola azione sul territorio può avere un impatto nella riduzione delle disuguaglianze a livello mondiale. Quello del Social Day è un percorso che vuole ricorda-

re ai ragazzi che siamo tutti chiamati a essere protagonisti del cambiamento". Il caffè De Mio, la rosticceria Fior di Zucca, la Cooperativa sociale Iler e il Ponte, sono alcuni dei luoghi dove i giovani roveretani hanno lavorato per il Social Day. In queste due giornate però i ragazzi sono andati anche ad Aro e Mori.

Come ha spiegato il Cavaliere Casali, professore di diritto e referente dell'Istituto Scolastico don Milani per il progetto,

IN BREVE

FARMACIE Di turno Comunale 2 e Franzellin ad Ala

Di turno la farmacia Comunale 2 di via Beracemse 43 (0464-433077) e per la Vallagarina la farmacia Franzellin di Ala (via Segantini 1) (0464-67320).

LIBRERIA ARCADEA Franco Rella e il suo "Il segreto di Manet"

Alle 19 alla libreria Arcadia di via Fontana, il filosofo e saggiro roveretano Franco Rella presenterà ai lettori il suo libro "Il segreto di Manet", nel quale analizza quei poeti, scrittori e filosofi che cercano di penetrare il mistero delle opere di Manet, che suscitano scandalo nei contemporanei ma anche oggi provocano inquietudine e disagio.

EDUCATIONAL DAY Colonia diurna per ragazzi al Mart

L'area educazionale del Mart propone per il quarto anno un servizio di colonia diurna per ragazzi tra i 15 e i 17 anni durante le vacanze di Pasqua. Dalle 9 alle 17 (estensibili di mezz'ora e flessibili, con presenza merenda inclusa), i ragazzi potranno sperimentare in modo divertente tecniche e linguaggi dell'arte contemporanea.

OLIMPIADI DELLA DANZA

I ragazzi della Guella sono campioni nazionali



Il trofeo conquistato dalla Guella

ROVERETO. Prima la scuola elementare Guella di Lizzana ha vinto a Monza la finale nazionale delle Olimpiadi della Danza, la manifestazione pensata e organizzata da Italo Zilli, nata a Rovereto ma diventata ormai un evento nazionale. Partecipano le scuole, ovviamente su base volontaria, che ricevono per la preparazione della squadra l'aiuto di un coreografo esterno, in appoggio ad un insegnante di ruolo di ginnastica, ma non necessariamente

della scuola stessa. La formula prevede delle selezioni provinciali per individuare i finalisti: a Rovereto, al Palazetto, per le scuole elementari si erano imposte la Lodron di Villa Lagarina (prima classificata) e la Guella di Lizzana (seconda). Domenica scorsa a Brescia la finale nazionale, che ha visto per gli elementari 21 squadre in gara. E i ragazzi della Guella (una trentina) le due classi quinte sono stati giudicati dalla giuria come i migliori. Campioni nazionali. Un premio alla fatica e all'impegno, alla



Il gruppo che ha vinto la finale nazionale domenica scorsa a Brescia

si ripropone con lo scopo di avvicinare i giovani in palestre, nelle scuole e in un mondo che prima dell'iniziativa di Zilli era molto estraneo. E i ragazzi non si può riconoscere che ci siano riuscito.

Marco Lando e la sua Rovereto in versi

ROVERETO

Proprio nel giorno in cui si celebra la giornata mondiale della Poesia, nella sala multimediale della biblioteca - scrive Carlo Andreatta - Silvia Fiorina Senzer (studenti del liceo "Rosmini") hanno presentato "Quadri di Ferragosto", ultima fatica d'impegno di un anno. Il 2010 in versi di Marco Lando, la cui vita è divisa tra il lavoro (è natore al casello dell'AZI, Rovereto nord) e i piaceri affaristi della scrittura, quando vede Marco ha visto il sorgere del sole mentre era ancora alla scrivania, quando vede Marco si alza al ballo e rimane al tavolo di lavoro fino al crepuscolo. "Quadri di Ferragosto" è un libro dedicato



Marco Lando

ta a Rovereto e ai paesaggi della Vallagarina; ne esce un ritratto decisamente affettuoso, per natura malinconico. 46 liriche, 46 incisioni "scattate" dal poeta

in vari momenti, soprattutto durante la bella stagione. Quella descritta dal poeta è una Natura gentile, bionda, indiana, l'alba, la pioggia, il fiume Adige) sottratta alle anse del quotidiano vivere. I ricordi di ieri si sovrappongono alle immagini di oggi. Lando, in questo libro, è riuscito a costruire un racconto in versi di particolare sensibilità lirica. Marco Lando è nato a Rovereto nel settembre 1938. Ha scritto varie allegrie in versi e ha ricevuto importanti premi. La presentazione di "Quadri di Ferragosto" è stata allineata dal titolo di Davide Sherer (il Liceo Scientifico) e arricchita dalle letture di Aurora Bianchi, Alberto Gazzini e Simone Marsili (il Liceo Scientifico).

Le opere di Savoia in mostra a Milano

ROVERETO

In concomitanza della Manifestazione Miart, di Milano è stata presentata a cura della Tid (The Interior Design) emergente studio milanese di design, nello show-room di minotticucinimilano, di Via Larga a poche centinaia di metri da Piazza Duomo una l'apertura della mostra si è conclusa con un apprezzato omaggio musicale ad Umberto Savoia sulle note del violino magistralmente suonato da Irene Loddò.



La mostra dedicata a Mario Savoia

ne artistica che univa utopia e concretezza alla base di un percorso che non dimentica mai la sperimentazione. I soggetti eterei di Umberto Savoia emergono dagli sfondi e si nascondono in essi ed essi sono una porzione di realtà ritratta con l'attenzione del gesto umano» ha affermato il curatore Francesco Tursini. Alla presentazione di Savoia è seguita quella dell'altra artista presente a questa esposizione, Ilaria Bochicchio pittrice milanese che vanta importanti collaborazioni espositive in Italia, New York e Miami. L'apertura della mostra si è conclusa con un apprezzato omaggio musicale ad Umberto Savoia sulle note del violino magistralmente suonato da Irene Loddò.

Le opere di Savoia in mostra a Milano

ROVERETO

In concomitanza della Manifestazione Miart, di Milano è stata presentata a cura della Tid (The Interior Design) emergente studio milanese di design, nello show-room di minotticucinimilano, di Via Larga a poche centinaia di metri da Piazza Duomo una l'apertura della mostra si è conclusa con un apprezzato omaggio musicale ad Umberto Savoia sulle note del violino magistralmente suonato da Irene Loddò.

ne artistica che univa utopia e concretezza alla base di un percorso che non dimentica mai la sperimentazione. I soggetti eterei di Umberto Savoia emergono dagli sfondi e si nascondono in essi ed essi sono una porzione di realtà ritratta con l'attenzione del gesto umano» ha affermato il curatore Francesco Tursini. Alla presentazione di Savoia è seguita quella dell'altra artista presente a questa esposizione, Ilaria Bochicchio pittrice milanese che vanta importanti collaborazioni espositive in Italia, New York e Miami. L'apertura della mostra si è conclusa con un apprezzato omaggio musicale ad Umberto Savoia sulle note del violino magistralmente suonato da Irene Loddò.



La mostra dedicata a Mario Savoia